

## La Conquista Della Meteorologia I Pionieri Che Seppero Guardare Al Futuro

Prefazione all'edizione italiana di Dino Zardi Il meteo è un aspetto centrale della nostra quotidianità. È un argomento di conversazione, un'applicazione sullo smartphone e, spesso, la prima cosa che consultiamo al mattino. Eppure, dietro questi semplici gesti quotidiani c'è la più ampia e complessa infrastruttura che l'umanità abbia mai predisposto: un trionfo di scienza, tecnologia e cooperazione globale. Ma che cos'è la "macchina del tempo" e chi l'ha costruita? Andrew Blum ci guida in un affascinante viaggio attraverso questo prodigio d'uso comune. Per scoprire come funzionano le previsioni del tempo, ci porta a visitare le più antiche stazioni di osservazione e ad assistere al lancio di satelliti modernissimi. Entra nei laboratori, negli uffici, nei quartier generali, ci parla delle prime intuizioni e osservazioni scientifiche, e della perfetta organizzazione che consente lo scambio di informazioni a livello globale. Brillante nella forma e riccamente documentato, il libro apre uno scorcio su una parte universale della nostra vita quotidiana, facendo luce sui rapporti che abbiamo con la tecnologia, il pianeta e la comunità globale.

"Qual è il vero costo della politica? È che chi governa prenda decisioni miranti più all'orizzonte breve delle prossime elezioni che all'orizzonte lungo dell'interesse del Paese, dei nostri figli, dei nostri nipoti."

In cinque millenni come si è sviluppata la nostra conoscenza del clima e come si è capito come funziona? Il libro ha l'obiettivo di raccontare la storia complessa e mutevole della climatologia, una scienza della natura antica quanto la civiltà umana. Gli effetti dei cambiamenti climatici, dall'Era glaciale in poi, si ripercuotono sullo sviluppo di civiltà e culture. Si parte dalla Mesopotamia per arrivare fino alle ultime ricerche sul clima di pianeti lontani dalla Terra, in una storia che copre l'Occidente e l'Oriente, il Vecchio e i Nuovi Mondi. La climatologia è oggi al centro del dibattito politico ed economico mondiale, con il tema chiave del riscaldamento globale: se il clima ha accompagnato e anche determinato lo sviluppo dell'uomo, ora è l'uomo a determinare il clima. Conoscere la climatologia e la sua storia è anche una delle chiavi per comprendere come proteggere il clima e il futuro della specie umana sulla Terra.

"Il manuale di Nonno Meteo" mette a frutto le conoscenze tramandateci nel tempo dalle fonti letterarie colte, dagli usi e dalle tradizioni identitarie delle successive popolazioni di campagna, proponendo al lettore una sintesi che raccoglie un vasto elenco di indicatori meteorologici "parlanti" (animali, fiori, astri, venti noi stessi) arricchiti dei possibili indizi utili a prevedere il tempo.

Presi come siamo dalle nostre attività quotidiane, il nostro sguardo è sempre più diretto verso il basso, puntato sullo schermo di un cellulare o di un computer, fisso sulla strada che stiamo percorrendo, diretto ai fornelli della nostra cucina. Chi di noi ha la «testa fra le nuvole» è di solito un distratto o uno svampito, addirittura un perdigiorno. Vincenzo Levizzani è pronto a smentire questo luogo comune: lui la testa «fra le nuvole» l'ha sempre avuta, e ha fatto di questa attitudine una professione. Sulla scia di chi in passato sollevava il mento per guardare il cielo in cerca di ispirazione – viaggiatori, poeti, artisti, sognatori -, lo studioso osserva le nuvole, ma lo fa con occhi diversi, quelli della scienza, e da punti di vista inconsueti: non il prato, la montagna, lo scrittoio, ma il laboratorio, l'aereo, il radar, il satellite. Che cosa significa un'ombra rosa nelle nuvole al tramonto? Quel «cielo a pecorelle» porta davvero «pioggia a catinelle»? Che cosa ci dice sul futuro del nostro pianeta il movimento incessante delle nubi. Tra goccioline, cristalli, Graupel e chicchi di grandine scopriremo la risposta a queste e altre domande e penetreremo l'interno delle nuvole per spiarne i segreti più intimi e nascosti. Vincenzo Levizzani ci conduce in un viaggio appassionante, durante il quale impareremo a leggere il cielo e incontreremo ciò che avranno da dirci sul clima che sta cambiando. Il libro delle nuvole ci trasporta lassù tra loro, per assistere da vicino, con occhi nuovi, al movimento incessante delle nuvole e coglierne tutte le meraviglie.

Anche se le sue radici risiedono nelle prime tecnologie missilistiche e nelle tensioni internazionali che seguirono la seconda guerra mondiale, la corsa allo spazio iniziò dopo il lancio sovietico di Sputnik 1 il 4 ottobre 1957. La corsa allo spazio divenne una parte importante della rivalità culturale e tecnologica tra L'URSS e gli Stati Uniti durante la guerra fredda. L'esplorazione spaziale moderna sta raggiungendo aree incredibili. Marte è il punto focale dell'esplorazione dello spazio. A lungo termine, ci sono piani sperimentali per le missioni orbitali e di sbarco con equipaggio sulla Luna e su Marte, che stabiliscono avamposti scientifici che poi lasceranno il posto a insediamenti permanenti e autosufficienti. Ulteriori esplorazioni implicheranno potenzialmente spedizioni e insediamenti su altri pianeti e le loro lune, nonché l'istituzione di avamposti minerari e di rifornimento, in particolare nella fascia degli asteroidi. L'esplorazione fisica al di fuori del sistema solare sarà robotica nel prossimo futuro.

Un libro di culto dell'esplorazione, una delle più grandi storie di sopravvivenza e di eroismo di tutti i tempi, scritta superbamente da un leggendario avventuriero che fu una delle figure principali del periodo pionieristico delle esplorazioni antartiche. Dal Mare di Weddell al Mare di Ross toccando il Polo Sud, 120 giorni di marcia, 3.300 chilometri con slitte trainate dai cani eschimesi, in un continente sconosciuto più vasto dell'Europa, per tentare un'impresa eccezionale mai realizzata prima. Sarebbe dovuto essere questo lo scopo della spedizione e il sogno che Sir Ernest Shackleton coltivava da anni. Ma il 20 maggio 1916 tre figure logore e cenciose, con le barbe e i capelli lunghi, il viso smagrito e ciondolanti, comparvero tra la stupore dei presenti sulla banchina della stazione baleniera di Stromness, nella Georgia del Sud, da dove due anni e mezzo prima erano partiti a bordo della Endurance insieme ad altri 25 uomini, con destinazione Antartide. Di loro si era persa ogni traccia. La nave, ritrovandosi incagliata nel pack, aveva costretto il suo equipaggio a rimanere in balia dei movimenti del ghiaccio per dieci lunghi mesi e poi era andata distrutta. Da lì l'incredibile epopea della sopravvivenza, i 498 giorni trascorsi su una banchisa alla deriva, la marcia massacrante, il viaggio in mare quando il ghiaccio si era sciolto, l'allestimento dei campi, il trasporto delle provviste, l'ingegno per trovare sempre nuovo cibo e acqua, per proteggersi dal gelo, per rimanere in salute, e infine l'impresa più grandiosa, tanto impensabile quanto disperata: navigare l'oceano peggiore del mondo per 1.200 chilometri a bordo di una scialuppa di sette metri, tra onde alte come palazzi, sferzati dal vento, dalla pioggia gelida, dalla neve e dal ghiaccio, sotto la continua minaccia notturna di affondare, temendo le orche e con turni di guardia massacranti. Alla fine, il primo attraversamento mai tentato a piedi della Georgia del Sud con i suoi picchi innevati e i ghiacciai spaventosi.

Un viaggio nel Rinascimento, epoca florida e fiorente a livello intellettuale, alla riscoperta dei più influenti personaggi come Machiavelli, Pico della Mirandola, Leonardo Da Vinci, Michelangelo e nuove scoperte, come quella di Pietro Pomponazzi. intellettuale influente, umanista e filosofo, accusato di eresia per aver tentato di liberare l'uomo dalle forzature dei dogmi, per aver distinto le conquiste della ragione da quelle della fede. L'opera ha come nucleo il passaggio dal Medioevo al Rinascimento e, sfociando tra questi termini temporali, allarga l'orizzonte in un quadro non convenzionale.

La conquista della meteorologia. I pionieri che seppero guardare al futuro  
Prelezioni alla meteorologia  
Atti della Pontificia accademia delle scienze  
Atti della Accademia pontificia de' nuovi Lincei  
Manuale di meteorologia ossia esposizione teorico-dimostrativa dei fenomeni conosciuti sotto il nome di meteore  
Atti dell'Accademia Pontificia de' Nuovi Lincei

pubblicati conforme alla decisione accademica del 22 dicembre 1850 e compilati dal segretario Attilio Manuale di Nonno  
MeteoI segreti del tempo nella meteorologia popolare FABIO FILIPPETTI

Alla storia sono passati Garibaldi, Cavour, re Vittorio, Mazzini e le battaglie: Custoza, Solferino, Novara, le cinque giornate di Milano... Ma c'è un altro Risorgimento: quello dei santi. Mentre i politici tramavano, i soldati guerreggiavano e i...

[Copyright: 18eb89e01447608a6a4fce947c2ea69b](#)